



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E  
CONTROLLO AGROFORESTALE

**Il Dirigente Responsabile:** DROSERÀ LORENZO

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero interno di proposta: 2016AD001595

**Oggetto: proroga della presentazione dei Programmi Annuali di produzione alla data del 15/05/2016.**

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (CE) 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) 2092/91;

Visto il Reg. (CE) 889/2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli, che all'art. 71 prevede che ogni anno, entro la data indicata dall'autorità competente, l'operatore comunica, a tale autorità o all'organismo di controllo le informazioni previsionali delle produzioni;

Visto il D.Lgs 220/95 di attuazione degli articoli 8 e 9 del Reg. (CEE) 2092/91 in materia di produzione agricola e agro-alimentare con metodo biologico che, all'art. 7, prevede la modulistica necessaria alla presentazione dei programmi annuali di produzione, di cui all'all. V;

Visto il DM 2049/2012 del 1° febbraio 2012 recante "Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) 2092/91";

Visto il DM 9 agosto 2012 "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e successive modifiche ed integrazioni", che all'art. 2 prevede che gli operatori biologici debbano comunicare le informazioni previsionali sulle produzioni biologiche entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Vista la delibera di Giunta n. 352 del 21/5/2007 con la quale viene stabilito che l'accesso e la permanenza nell'elenco regionale degli operatori biologici avvenga esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informativo ARTEA avvalendosi della DUA;

Vista la delibera di Giunta n. 104 del 28/2/2011 "Indirizzi per l'attività di gestione degli elenchi regionali degli operatori biologici e dei concessionari del marchio Agriqualità e per lo svolgimento delle attività di vigilanza relativa alla produzione biologica, produzione integrata, DOP, IGP e STG e di controllo sugli OGM";

Visto il decreto dirigenziale n. 2472 del 5/6/2011 "Sistema Informativo Biologico (SIB), disposizioni ed aggiornamento gestione informatizzata delle notifiche di attività con metodo biologico e scambio, dati con il SIB" che, nell'All. A riporta, fra l'altro, le indicazioni sui tempi e modalità di presentazione informatizzata delle informazioni previsionali delle produzioni con metodo biologico;

Visto il DM 162 del 12/1/2015, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, che all'art. 9 prevede che il Piano colturale aziendale aggiornato, facente parte dei dati del fascicolo aziendale, costituisce condizione di ammissibilità per le misure di aiuto basate sulle superfici e costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse, utile anche ai fini della presentazione dei programmi annuali di produzione di cui al DM 9 agosto 2012;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 140 del 31/12/2015 “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) – abrogazione decreto n. 32/2015 e succ. mod. e integrazioni” con il quale viene stabilito che il piano di coltivazione (PCG) è dichiarato esclusivamente in modalità geografica;

Considerato che la nuova impostazione di presentazione dei piani di coltivazione in modalità geografica ha conseguenze anche sulla predisposizione e presentazione dei programmi annuali per le produzioni biologiche di cui al DM 9 agosto 2012;

Visto il decreto n.151 del 26/01/2016 con il quale è stata prorogata alla data del 31/03/2016 la scadenza di presentazione dei programmi annuali, in modo da consentire agli operatori biologici di poter provvedere a tale obbligo, considerate le difficoltà di adeguamento alle nuove modalità di gestione delle superfici;

Tenuto conto che tali modalità di predisposizione dei piani di coltivazione continuano a presentare difficoltà per gli utilizzatori del Sistema Informativo di ARTEA, quali gli operatori biologici e gli organismi di controllo, tali da non garantire il rispetto della scadenza del 31 marzo 2016 per la presentazione del programma annuale delle produzioni con metodo biologico;

Esaminate le richieste presentate in data 16/03/2016 da parte della Federazione Regionale Toscana degli Ordini provinciali dei dottori agronomi e forestali e dal coordinamento Regionale Collegi Periti Agrari della Toscana, per un’ulteriore proroga della data di scadenza per la presentazione del programma annuale delle produzioni con metodo biologico;

Considerato che, secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché dai regolamenti di applicazione emanati dalla Commissione UE e dal Decreto MiPAAF del 18 novembre 2014, n. 6513, la domanda di ammissione al regime di pagamento unico (RPU) deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno;

Ritenuto pertanto necessario prorogare al 15/05/2016, analogamente a quanto previsto per il RPU, il termine ultimo per la presentazione del programma annuale delle produzioni con metodo biologico stabilito dal citato n. 2472 del 5/6/2011, in modo da consentire a tutti i soggetti interessati di poter utilizzare correttamente la nuova modalità messa a disposizione dal SI

#### DECRETA

Di prorogare al 15/05/2016 il termine ultimo per la presentazione del programma annuale delle produzioni con metodo biologico, modificando quanto disposto precedente decreto n. 151 del 26/1/2016.

IL DIRIGENTE  
Lorenzo Drosera

